



PROVINCIA DI LIVORNO
Dipartimento Ambiente e Territorio
Unita di Servizio Tutela Ambiente

ATTO DIRIGENZIALE N.63 DEL 03/04/2015

Oggetto: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE- AGGIORNAMENTO EX ART. 29-NONIES, COMMA 1, D.LGS. 03 APRILE 2006, N. 152 E SS.MM.II.
IMPRESA: TRED Livorno SpA C.F./P.I. 01843180355
SEDE LEGALE E IMPIANTO SITO IN VIA DELLE SORGENTI 452 -57100 LIVORNO (LI)
CODICE ATTO AMMINISTRATIVO: FAMIGLIA 20

IL DIRIGENTE

RILEVATA la competenza dirigenziale ai sensi del Decreto Presidenziale n. 10 del 27/03/2014 "Conferimento dell'incarico di direzione della struttura dirigenziale U.S. Tutela dell'Ambiente all'Ing. Andrea Rafanelli", del Decreto Presidenziale n. 21 del 02.02.2015 avente ad oggetto "presa d'atto proroga incarichi di responsabilità ex art. 19 comma 3 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi" e della ulteriore proroga di cui al Decreto Presidenziale n. 59 del 31/03/2015;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" e l'art. 58 del vigente Statuto provinciale;

RICHIAMATA la vigente disciplina statale e regionale in materia di procedimento amministrativo, ed in particolare la L. n.241/1990 ss.mm.ii. e la L.R. n.40/2009 s.m.i.;

VISTO il Regolamento sui Procedimenti Amministrativi approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 83 del 1.07.2010 e la scheda inerente ai procedimenti di pertinenza della U.S. denominata "modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale";

VISTA la Direttiva n. 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) che ha rivisto e rifuso in un unico provvedimento normativo le norme presenti in sette precedenti direttive tra le quali la n. 2008/1/CE che disciplinava le modalità e le condizioni di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee ed in particolare il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale", pubblicato sul S.O. alla G.U. 14 aprile 2006, n. 88 (di seguito DECRETO) e successive modifiche;

PRESO ATTO che la suddetta direttiva è stata recepita in Italia con il D.lgs. 46 del 04 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione

integrate dell'inquinamento) pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.72 del 27-3-2014 - Suppl. Ordinario n. 27 ed entrato in vigore l'11 aprile 2014, che ha apportato importanti novità e modifiche alla Parte Seconda Titolo III bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

RICHIAMATE:

-la Legge Regionale Toscana del 18 maggio 1998 n. 25 e s.m.i. "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati";

- la L.R. n. 61 del 28 ottobre 2014 "Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 25/1998 e alla l.r. 10/2010 pubblicata sul BURT in data 05 novembre 2014;

-la D.G.R.T. n. 743 del 06.08.2012 pubblicata sul BURT n. 35 del 29.08.2012 parte Seconda "Art. 19, comma 2 bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: Approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti" e s.m.i.;

-la D.G.R.T. n. 885 del 18.10.2010 e in particolare l'allegato 1 "linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.";

RICHIAMATO l'art-72-bis comma 1 della Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza) che individua , quale Autorità competente al rilascio dell'A.I.A. la Provincia territorialmente interessata allo svolgimento dell'attività;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 365 del 28.12.2004 e s.m.i. con la quale, tra l'altro, è stato assegnato il procedimento all'U.S. "Tutela Ambiente" che, conseguentemente, è l'ufficio individuato per il deposito della documentazione e degli atti inerenti i procedimenti IPPC anche ai fini della consultazione del pubblico;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento è il funzionario Giacomo Diari Responsabile della U.O. "Tutela Integrata Ambientale" e Dirigente competente all'emanazione dell'atto è il Dott. Ing. Andrea Rafanelli e che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 – come introdotto dalla legge 190/2012;

RICHIAMATI altresì il proprio Atto Dirigenziale A.D. n. 194 del 12.12.2013 con il quale è stata rinnovata l'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto indicato in oggetto;

VISTE:

- la nota in Atti Provinciali prot. 45524 del 31.12.2014 con la quale il Suap del Comune di Livorno ha trasmesso la comunicazione ai sensi dell'art 29 –nonies comma 1 D.Lgs 152/2006 s.m.i. inviata da TRED Livorno SpA inerente l'impermeabilizzazione della porzione di piazzale sul lato sud del lotto, allo stato attuale mantenuta a verde e non interessata dall'attività di gestione rifiuti e, conseguentemente, la nuova riorganizzazione dello stoccaggio, in particolare della nuova collocazione dei cassoni sull'area di cui trattasi. La comunicazione risulta corredata della seguente documentazione:
 - relazione tecnica con descrizione delle modifiche;
 - relazione tecnica di pre screening ambientale;
 - Relazione piano di prevenzione e gestione Acque Meteoriche Contaminate;
 - Planimetria stato di progetto;
 - planimetria piano di prevenzione e gestione Acque Meteoriche Contaminate;



- la nota Arpat prot. n. 3243 del 20.01.15 con la quale Arpat ha rilevato l'esigenza di chiedere al Gestore integrazioni in merito alla suddetta documentazione onde consentire il completamento dell'attività istruttoria;
- le integrazioni inviate dal Gestore in data 28/01/2015 in Atti prov. prot. n. 6651 del 23.02.2015 in risposta a quanto sopra;

VISTO che la modifica proposta non incide:

- sulla localizzazione e sulla dimensione dell'installazione
- sulle caratteristiche di funzionamento dell'impianto e sulla tecnologia
- sulla potenzialità autorizzata

e consiste in una mera riorganizzazione degli spazi scoperti al fine di ottimizzare le aree di stoccaggio disponibili;

VALUTATA pertanto la modesta entità delle variazioni previste dal progetto di modifica presentato, che prevede esclusivamente la pavimentazione di una superficie esterna di circa 700 mq, compresa nel perimetro dell'installazione già autorizzato;

VALUTATO che non sussistono dubbi e incertezze in merito alla presenza di potenziali impatti ambientali significativi che possono derivare dalla realizzazione del progetto, come peraltro risulta dalla relazione ambientale prodotta dal proponente, in allegato alla comunicazione di modifica sostanziale in argomento, in atti prov.li prot. 45524 del 31/12/2014;

VALUTATO altresì che a seguito della modifica, dalla gestione dell'impianto non si produrranno incrementi né creazione di nuovi fattori di impatto;

RITENUTO pertanto di non sottoporre il progetto di modifica presentato alle procedure di valutazione di impatto ambientale di cui al titolo III parte II del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e del titolo III della l.r. 10/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che sono pervenuti i seguenti pareri/contributi istruttori:

- Arpat nota prot. 17793 del 17.03.2015 in Atti prov. prot. n. 10096 del 17.03.2015: *nulla osta alla realizzazione della modifica proposta* con richiesta di prescrizione relativa alla presentazione di un Piano di Gestione delle acque meteoriche integrato che riporti la descrizione più dettagliata degli impianti di trattamento con allegate le rispettive schede tecniche al fine di facilitare l'attività di controllo;
- Comune di Livorno: parere prot. n. 21135 del 10.03.2015 in Atti Prov. prot. n. 3505 del 11.03.2015 parere favorevole con prescrizioni in materia edilizia e favorevole per gli aspetti ambientali di competenza;

DATO ATTO che ai fini delle spese istruttorie il proponente ha provveduto a versare gli oneri istruttori dovuti ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. secondo le modalità previste dal D.M. 24 aprile 2008 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22/9/2008 adeguato ed integrato dalla D.G.R.T. 885/10;

DATO ATTO, altresì, che l'impianto è coperto da garanzia finanziaria, accesa dall'Azienda a favore dell'Amministrazione Provinciale, così come previsto dalla normativa per gli impianti di gestione rifiuti e che non necessitano adeguamenti ai fini della modifica in quanto le quantità autorizzate non variano;

VALUTATO l'interesse pubblico sottostante mediante l'istruttoria interna svolta dagli uffici che evidenzia l'assenza di ulteriori impatti ambientali;

RITENUTO quindi necessario, alla luce di quanto sopra esposto, aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale A.D. n. 194 del 12/12/2013 ai sensi e per gli effetti dell'art 29 nonies comma 1 del DECRETO, rilasciata a TRED Livorno SPA per lo svolgimento dell'attività IPPC di cui al codice:

Cod. 5.1 "Impianti per l'eliminazione o il ricupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno";

ACCERTATA la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

DISPONE

di CONSIDERARE la modifica proposta inerente l'impermeabilizzazione di una porzione di piazzale e nuova riorganizzazione dello stoccaggio, così come descritta nelle premesse, come modifica non sostanziale dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 del DECRETO che necessita di aggiornamento dell'atto;

di AGGIORNARE, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con A.D. 194 del 12/12/2013 alla Società TRED Livorno SpA in qualità di Gestore dell'impianto sito nel Comune di Livorno Via delle Sorgenti 452 cod attività IPPC:

Cod. 5.1 "Impianti per l'eliminazione o il ricupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno";

di PRESCRIVERE che:

- per quanto attiene il vano tecnico, essendo posto sul confine con altra proprietà, deve essere acquisito l'atto di assenso del confinante;
- per ciò che concerne la realizzazione della nuova pavimentazione, devono essere realizzati idonei approntamenti al fine di raggiungere la superficie minima di cui all'art. 16 del DPGR 2/R del 2009 o, in alternativa, devono essere verificati i presupposti di cui all'art. 17 del medesimo regolamento;
- di comunicare al competente Suap la conclusione dei lavori;
- deve essere presentato all'Autorità Competente e ad Arpat entro sessanta giorni dal ricevimento del presente atto un Piano di Gestione delle acque meteoriche integrato che riporti la descrizione più dettagliata degli impianti di trattamento con allegate le rispettive schede tecniche;

di **CONFERMARE** l'autorizzazione n. 194 del 12 dicembre 2013 per le parti non modificate dal presente atto;

di **PRECISARE** che il presente atto non sostituisce le autorizzazioni, nullaosta, disposizioni, prescrizioni e quant'altro di competenza di altri Enti e/o Pubbliche Amministrazioni, applicabili alla attività dello stabilimento in oggetto, autorizzata con il presente atto ai soli fini della tutela ambientale;

Del presente Atto Dirigenziale è redatto un originale conservato agli Atti di questa Amministrazione presso il Dipartimento "Ambiente e Territorio" – Unità di servizio "Tutela dell'Ambiente". Copia su supporto informatico conforme all'originale ai sensi dell'art. 23 ter D.Lgs. 82/2005 viene inviata al SUAP territorialmente competente per la trasmissione alla Soc. TRED Livorno SpA, al competente ufficio del Comune di Livorno, all'ARPAT Dipartimento di Livorno, all'AUSL6 Area Funzionale della Prevenzione – Area Livorno/Collesalvetti, all'ATO Toscana Costa, alla Regione Toscana, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti di Firenze e Sezione Regionale Albo Imprese gestione dei Rifiuti di Firenze;

Il presente Atto Dirigenziale è iscritto nel registro degli Atti Dirigenziali della U.S. 2.2. "Tutela dell'Ambiente", con la conseguente trasmissione ai messi al fine della pubblicazione nell'albo pretorio on-line provinciale;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di ricezione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente

Dott. Ing. Andrea Rafanelli

Documento firmato anche con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 comma 2 D.Lgs 82/2005



Allegato:
planimetria dello stato post- modifiche

Provincia di LIVORNO

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)
ATTO DIRIGENZIALE 194 DEL 12/12/2013

COMUNICAZIONE DI
MODIFICA NON SOSTANZIALE ex. ART. 29-bis della D.Lgs. 152/06

TRED LIVORNO S.p.A.
via Delle Sorgenti, 452 a Livorno

Allegato n 1.P

Elaborato tecnico orientato:

- Lay-out dell'impianto (scala 1:200)
- Planimetria dell'impianto con evidenzia della rete fognaria (scala 1:200)
- Planimetria area di deposito temporaneo/accoglienza rifiuti (scala 1:200)

LAY-OUT e PLANIMETRIA dell'IMPIANTO
Scala 1 : 200

Rev. a	Rev. b		
Novembre 2014			

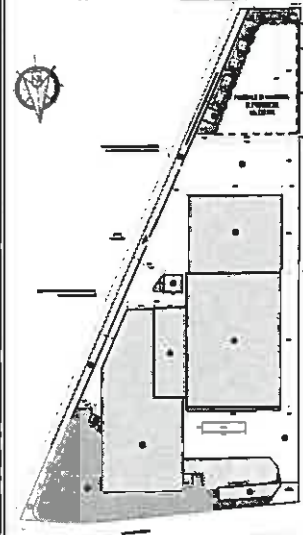
Progettato da:
Ing. Marco Giovannelli

Elaborazione grafica:
Geom. Marco Tacci

Direzione tecnica:
Ing. Renato Rubi



PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO
Scala 1 : 600

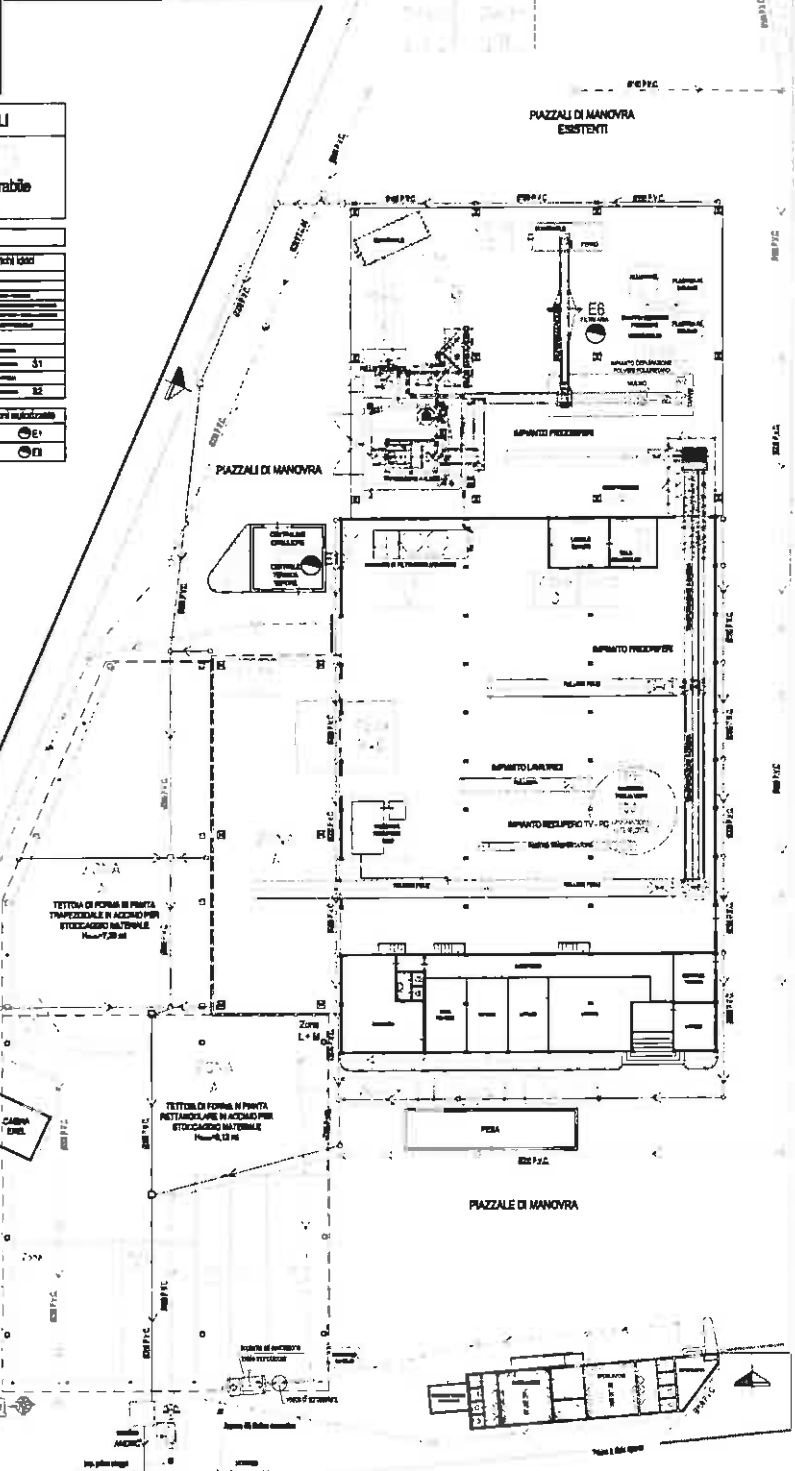


Area di Intervento	
Legenda sugli scarti 1983	
1	Area di Intervento
2	Area di Intervento
3	Area di Intervento
4	Area di Intervento
5	Area di Intervento
6	Area di Intervento
7	Area di Intervento
8	Area di Intervento
9	Area di Intervento
10	Area di Intervento
11	Area di Intervento
12	Area di Intervento
13	Area di Intervento
14	Area di Intervento
15	Area di Intervento
16	Area di Intervento
17	Area di Intervento
18	Area di Intervento
19	Area di Intervento
20	Area di Intervento
21	Area di Intervento
22	Area di Intervento
23	Area di Intervento
24	Area di Intervento
25	Area di Intervento
26	Area di Intervento
27	Area di Intervento
28	Area di Intervento
29	Area di Intervento
30	Area di Intervento
31	Area di Intervento
32	Area di Intervento



LEGENDA STOCCAGGIO RIFIUTI	
Zona - A (cumuli)	Zona - I (scartabili)
16.02.11	18.12.02
20.01.23	Zona - J (scartabili)
	17.06.04
Zona - J (scartabili)	Zona - L (cumuli)
19.12.05	16.02.14
Zona - K (cumuli)	20.01.36
16.02.15	Zona - M (scartabili)
Zona - D (tred-box/pallets)	17.04.03 12.01.01
16.02.13 16.02.15	17.04.04 12.01.02
16.02.14 16.02.16	17.04.05 12.01.03
20.01.35 20.01.21	17.04.06 12.01.04
20.01.36	17.04.07 12.01.17
Zona - E (tred-box)	17.04.11 12.01.21
19.12.04	19.12.02 18.01.17
Zona - F (tred-box)	18.12.03 18.01.18
16.02.18	20.01.40 18.02.10
	20.03.89 17.04.01
	17.04.02
Zona - G	Zona - N
08.03.17 (pallets)	13.02.08 (fusti)
08.03.18 (pallets)	13.08.02 (fusti)
15.01.01 (pallets)	Zona - O (bombole su pallets)
15.01.05 (pallets)	14.06.01
15.01.08 (pallets)	Zona - P (contenitori su pallets)
16.02.13 (pallets)	14.06.01
16.06.01 (contenitori)	Zona - R (pallets)
16.06.02 (contenitori)	19.12.04
16.06.03 (contenitori)	Zona - S (contenitori)
16.06.04 (contenitori)	18.02.13 18.06.01
20.01.01 (pallets)	15.01.01
20.01.21 (pallets)	
20.01.33 (pallets)	
Zona - H (scartabili)	
19.12.02	
significato colori zone	
In rosso i rifiuti in ingresso	
in verde i rifiuti in uscita	

SIMBOLI	
Zona	
cassone scartabile di tipo chiuso	
Area di Intervento	
Legenda sugli scarti 1983	
1	Area di Intervento
2	Area di Intervento
3	Area di Intervento
4	Area di Intervento
5	Area di Intervento
6	Area di Intervento
7	Area di Intervento
8	Area di Intervento
9	Area di Intervento
10	Area di Intervento
11	Area di Intervento
12	Area di Intervento
13	Area di Intervento
14	Area di Intervento
15	Area di Intervento
16	Area di Intervento
17	Area di Intervento
18	Area di Intervento
19	Area di Intervento
20	Area di Intervento
21	Area di Intervento
22	Area di Intervento
23	Area di Intervento
24	Area di Intervento
25	Area di Intervento
26	Area di Intervento
27	Area di Intervento
28	Area di Intervento
29	Area di Intervento
30	Area di Intervento
31	Area di Intervento
32	Area di Intervento
Legenda delle aree di intervento	
1	Area di Intervento
2	Area di Intervento



PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO
Scala 1 : 200